

# Alle industrie lughesi costerà meno smaltire rifiuti

Il consiglio comunale di Lugo ha approvato, con il voto contrario di An-Patto per Lugo e Forza Italia e l'astensione del Pri, alcune modifiche al disciplinare per l'applicazione della tariffa dei rifiuti. Ancora, sono stati approvati il piano finanziario e i criteri per il calcolo delle tariffe, con il voto contrario di Forza Italia, An-Patto per Lugo e Pri. La determinazione delle tariffe vere e proprie è, invece, di competenza della Giunta comunale. Le tariffe, peraltro, sono destinate ad aumentare, visto che il decreto Ronchi impone di coprire il 100 per cento dei costi entro tre anni dalla prima applicazione della tariffa.

Vediamo quali sono le novità principali rispetto al 2001. La tariffa rimane articolata nelle due fasce di utenza domestica e non domestica e resta composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio e da una parte variabile, rapportata alla quantità di rifiuti conferiti ed all'entità dei costi di gestione di Te.Am. Restano esenti dall'applicazione della tariffa rifiuti, le case di civile abitazione prive di mobili e suppellettili, non allacciate ai servizi a rete (acqua, gas e luce elettrica) e gli immobili per attività produttive, vuoti e non utilizzati. La novità principale, rispetto allo scorso anno, riguarda le utenze non domestiche e, in particolare, il

calcolo della quota variabile che riguarda la quantità dei rifiuti prodotti. Infatti, mentre la quota fissa continuerà ad essere determinata in base ai metri quadrati di superficie occupati e al tipo di attività, la quota variabile, calcolata l'anno scorso in base all'applicazione di una serie di coefficienti indicati dal Decreto Ronchi, dal 2002 sarà calcolata sulla quantità di rifiuti speciali assimilati ai rifiuti urbani che l'utente dichiara di aver prodotto, durante l'anno, tramite autocertificazione da presentare a Te.Am o alle associazioni di categoria. Rimane invariato l'abbattimento della sola quota variabile, calcolato in base alla quantità, certificata da apposita documentazione, di rifiuti avviati a recupero.

Per le utenze domestiche non ci sono cambiamenti significativi. La quota fissa continuerà ad essere calcolata in base ai costi fissi del servizio e la quota variabile sarà calcolata sulla base del numero delle persone residenti connesso ai metri quadrati di superficie dell'abitazione. Rispetto allo scorso anno non cambiano le agevolazioni per le famiglie numerose a basso reddito, mentre aumenta il contributo per chi effettua il compostaggio domestico. Infine, alle utenze domestiche e non domestiche, che si trovano ad una distanza superiore a 500 metri dal punto di raccolta più vicino, sarà applicata la sola quota fissa, anziché il 30% dell'intera tariffa come accadeva lo scorso anno.

16 domenica 24 febbraio 2002

LUGO

Dopo mesi di discussioni il Consiglio ha stabilito alcune importanti modifiche

## Tariffa rifiuti, si cambia nuovi criteri per le aziende

Per gli usi domestici il calcolo resta invece invariato

### BREVI

#### CENTRO GIOVANI

#### Nuovi orari

LUGO - Nuovo cambio negli orari di apertura Centro Giovani di Lugo. Da domani la struttura in corso Garibaldi tornerà ad essere aperta ogni pomeriggio, dal lunedì al sabato, dalle ore 14.30 alle 19, e la sera, dal lunedì al venerdì, dalle 20.30 alle 23. Anche con il nuovo orario rimarranno in funzione i servizi della sala multimediale, sala prove musicali, sala studio, arti grafiche, attività corporee ed Infor magiovani, quest'ultimo aperto lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì, dalle 16 alle 19.

LUGO - Cambia il regolamento del Servizio di Igiene Urbana e la Tariffa sui rifiuti. Nell'ultima seduta del Consiglio comunale si è parlato molto di spazzatura e scarti in genere, stabilendo modifiche sostanziali ed approvando anche il piano finanziario ed i criteri per il calcolo delle stesse tariffe. Rimarrà ancora la suddivisione tra fasce di utenza domestica e non domestica con la tariffa composta da una parte fissa e da una parte variabile, quest'ultima rapportata alla quantità di rifiuti conferiti ed all'entità dei costi di gestione di Te.Am. La novità principale, rispetto allo scorso anno, riguarderà le utenze non domestiche, ovvero negozi ed esercizi commerciali di varia natura, ed in particolare il calcolo della quota variabile legata alla quantità dei rifiuti prodotti. Infatti, mentre la quota fissa continuerà ad essere determinata in base ai metri quadrati di superficie occupati ed al tipo di attività, la quota variabile, calcolata precedentemente in base all'applicazione di una serie di coefficienti in-

dicati dal Decreto Ronchi, da oggi sarà stabilita in base alla quantità di rifiuti speciali assimilati ai rifiuti urbani che l'utente dichiarerà di aver prodotto attraverso un'autocertificazione da presentare alla Te.Am oppure alle associazioni di categoria. Rimarrà invariato invece l'abbattimento della sola quota variabile, calcolato in base alla quantità di rifiuti avviati a recupero. Per le utenze domestiche non si segnalano invece cambiamenti significativi. La quota fissa continuerà ad essere calcolata in base ai costi del servizio e la quota variabile sul numero delle persone residenti connesso ai metri quadrati di superficie dell'abitazione, mentre aumenterà il contributo per chi effettuerà il compostaggio domestico. "L'anno scorso - dice Maurizio Tuveri, assessore all'Organizzazione e Comunicazione - abbiamo compiuto la coraggiosa scelta del passaggio da Tassa a Tariffa. Ora, dopo un attento lavoro che ha visto la consultazione di associazioni di categoria, organizzazioni sindacali ed associazio-

ni dei consumatori, abbiamo affinato la metodologia di applicazione della tariffa avviata l'anno scorso in via sperimentale cercando di rendere il meccanismo più equo e basato sul principio della fiducia verso l'utenza, tenendo conto soprattutto della qualità e quantità dei rifiuti prodotti. In questo modo è stato possibile equiparare le categorie dell'industria e dell'artigianato, per quanto riguarda l'esenzione delle aree destinate alla produzione. Tuveri ricorda poi il Decreto Ronchi che obbliga i Comuni a raggiungere, in tre anni, ovvero entro il 2003 la copertura totale dei costi del servizio. Nel 2002 tale livello si attesterà all'86%: "Questo comporterà un aumento della tariffa, sia per le utenze domestiche sia per le non domestiche - spiega ancora Tuveri - ma l'incremento non sarà generalizzato. Infatti, per il meccanismo di abbattimento della quota variabile, ci potranno essere sensibili diminuzioni per alcune categorie di utenze non domestiche".

Marco Pirazzini

### Concerto di Rossini

LUGO - Prosegue la Stagione Concertistica del Teatro Rossini di Lugo. Il prossimo appuntamento è per martedì 26 febbraio, alle ore 20.30, con l'Orchestra Sinfonica della Fondazione Arturo Toscanini diretta da Djansug Kakhidze. Il programma della serata propone la Sinfonia n. 7 in la maggiore op. 92 di Ludwig van Beethoven e la Sinfonia n. 5 in mi minore op. 64 di Pëtr Il'ic' ajkovskij.

Djansug Kakhidze è nato nel 1936 in Georgia ed ha compiuto gli studi musicali sotto la guida del professor Odissei Dimitriadis al Conservatorio di Stato di Tiflis lavorando in seguito con il direttore d'orchestra Igor Markevich. Vincitore del premio Rustaveli ed "artista del popolo" dell'ex Unione Sovietica, è attualmente direttore principale e artistico dell'Orchestra sinfonica di Tiflis e della Paliašvili opera e Balletto. Sotto la sua direzione l'Orchestra di Stato della Georgia si è esibita per la prima volta in occidente, in occasione del concerto di apertura del Festival di Berlino nel 1988. In seguito Kakhidze ha diretto moltissime orchestre, ne citiamo solo alcune: la Philharmonia Orchestra, l'Orchestra de Paris, la Bayerische Rundfunk di Monaco, l'Opera di Bologna, la Filarmonica della Scala, la National Symphony Orchestra di Washington, la Detroit Symphony Orchestra e l'Orchestra Filarmonica di Mosca.

Negli ultimi anni ha creato relazioni durevoli con molte orchestre europee e teatri dell'opera dove dirige regolarmente, tra i quali: la Paris Philharmonic di Radio France, le orchestre nazionali di Lille e Tolosa, il teatro La Fenice di Venezia, i teatri di Roma, Genova, Trieste e Torino. E' inoltre rinomato per le sue interpretazioni di brani contemporanei, tra i quali quelli di Luigi Nono, Ghia Kanceli Denisov, Silvestro e Shchedrin.

Di recente ha diretto la National French Orchestra al prestigioso Festival d'Orange e ha tenuto un tour della Germania e dell'Italia dirigendo la Deutsches Symphony Orchestra. Per informazioni e prenotazioni: biglietteria del Teatro Rossini di Lugo, tel. 0545-38542.

Il Piccolo  
22/02/2002

### Nuovi orari al 'Centro'

Domani cambiano gli orari di apertura del Centro giovani di Lugo, che erano stati modificati per la ristrutturazione della Biblioteca Trisi. Il Centro giovani riprenderà ad essere aperto tutti i pomeriggi, dal lunedì al sabato, dalle 14.30 alle 19, e la sera, dal lunedì al venerdì, dalle 20.30 alle 23. Vi rimangono in funzione tutti i servizi finora offerti: sala multimediale, sala prove musicali, sala studio, arti grafiche, attività corporee e Infor magiovani (aperto lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì, dalle 16 alle 19).